
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 28 aprile 2025, n. 186

Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata. (DGR 1515 27/09/2021).**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE****IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE****VISTI:**

- La Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- L'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- La DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- L'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- L'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- La DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
- La DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- La DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- La DGR n. 1424 del 01.09.2021 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- La Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
- La DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”;

- L'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
- La Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
- La nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
- La DGR del 26.09.2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- La legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;
- La legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 “Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- La DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- La DD n. 29 del 27.01.2025 recante “Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007”, con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il RR n. 28/2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17.10.2007.”;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- l'art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo

6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”;

- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto “Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.”.

PREMESSO CHE:

La Valutazione di Incidenza Ambientale è una procedura valutativa avente carattere preventivo che ha lo scopo di tutelare l'integrità dei siti naturali, appartenenti alla rete Natura 2000, dagli impatti significativi derivanti da interventi, progetti e/o azioni di piani e programmi considerati singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso. Il procedimento amministrativo della V.Inc.A ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i., art. 5, comma 6, si conclude entro il termine di 60 giorni, sia in caso di V.Inc.A Screening che in caso di V.Inc.A Appropriata. Tale termine, a seguito della verifica dell'istanza, ex art. 2 co. 1 L. 241/90, può essere interrotto per integrazione documentale e/o sospeso per l'acquisizione del 'sentito' e del nulla osta degli enti competenti, salvo che questi ultimi non rendano la valutazione di competenza nel termine del procedimento amministrativo.

Nel rispetto del “principio di non aggravamento del procedimento”, art. 1 co. 2 della L. 241/90 si ritiene necessario precisare l'iter temporale e disciplina del sentito delle procedure di Valutazione di Incidenza.

La procedura da seguire nel caso di rilevato contrasto del P/P/P/I/A con gli obiettivi e le misure di conservazione dei siti della Rete Natura 2000, è la seguente:

- in fase di screening di incidenza l'Autorità competente per la V.Inc.A verifica se il P/P/P/I/A rientra nei casi preclusi dalle vigenti misure di conservazione e/o dai piani di gestione e nel caso in cui, in esito a detta verifica, risulti che il P/P/P/I/A rientra nei casi di preclusione, l'istanza oggetto di screening viene dichiarata improcedibile a causa del rilevato contrasto con dette misure ed il procedimento amministrativo avviato viene concluso, ai sensi dell'art 2 comma 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., con un provvedimento espresso redatto in forma semplificata senza, pertanto, dar corso alla fase istruttoria;
- in fase di valutazione appropriata l'Autorità competente verifica se il P/P/P/I/A rientra nei casi preclusi dalle vigenti misure di conservazione e/o dai piani di gestione; nel caso in cui, in esito a detta verifica, risulti che il P/P/P/I/A rientra nei casi di preclusione, l'Autorità competente comunica l'esito di tale verifica al proponente chiedendo al medesimo se è interessato alla prosecuzione dell'iter di valutazione per l'eventuale approvazione del P/P/P/I/A con la Valutazione delle Soluzioni alternative. In caso di riscontro positivo, l'istruttoria prosegue secondo le modalità di cui al capitolo 4 “Valutazione delle soluzioni alternative: prerequisito alla deroga dell'art. 6.4” delle Linee Guida Nazionali; in caso contrario la valutazione di incidenza si conclude con esito sfavorevole.”

CONSIDERATO CHE

La Regione Puglia con la DGR 1515/2021 ha recepito le Linee Guida nazionali per la valutazione di incidenza adottate, a seguito di intesa sancita nel novembre 2019 tra Governo, Regioni e Province autonome, quale strumento di indirizzo per l'attuazione a livello nazionale di quanto disposto dall'art. 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat.

CONSIDERATO CHE

ad oggi pervengono presso gli uffici del competente servizio istanze di Screening d'Incidenza (V.Inc.A) e di Valutazione Appropriata (V.Inc.A) costantemente con carenze documentali; pertanto, l'iter amministrativo di tali istanze non risulta completato, attesa la mancanza di documenti necessari alla definizione delle procedure istruttorie propedeutiche alla adozione del provvedimento finale ai sensi dell'art. 2 L. 241/90, ciò comporta rallentamenti alle attività istruttorie, nonché all'iter di finanziamento a cui sono collegate.

EVIDENZIATO CHE

l'adozione di un provvedimento amministrativo discende da un'attività conoscitiva dell'amministrazione non esclusivamente vincolata alle allegazioni delle parti istanti, ma legittimamente posta in essere al fine della valutazione e comparazione degli interessi pubblici e privati coinvolti, il tutto nel rispetto del "principio di non aggravamento del procedimento".

In relazione ai procedimenti avviati ai sensi della previgente normativa non sussistano i presupposti legittimanti l'adozione di un provvedimento conclusivo.

PRESO ATTO dell'istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro composto dalla funzionaria EQ "Supporto istruttorio alle procedure V.Inc.A con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero" Dott.ssa Serena Feline, dalla funzionaria EQ "Supporto istruttorio alle procedure V.Inc.A" Dott.ssa Simona Sansevrino e dalla funzionaria istruttrice Dott.ssa Palma Cristallo.

RITENUTO in virtù delle richiamate "linee guida", di definire la modulistica in base ai diversi livelli che caratterizzano il processo di Valutazione di incidenza ambientale stesso.

RITENUTO, pertanto, in conformità alle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, di dover procedere con l'adozione della modulistica per il procedimento di Valutazione di Incidenza ambientale (V.Inc.A.), predisposta in base ai diversi livelli che caratterizzano il processo di valutazione stesso, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, di seguito elencata:

- Modello Istanza di Screening d'Incidenza (V.Inc.A);
- Modello Istanza di Valutazione Appropriata (V.Inc.A);
- Dichiarazione competenze professionali – Valutazione Appropriata (V.Inc.A);
- Dichiarazione Valore dell'opera – Valutazione Appropriata (V.Inc.A);
- Liberatoria proprietà industriale ed intellettuale – Valutazione Appropriata (V.Inc.A);

VISTA la modulistica V.Inc.A allegata e sopra elencata, che costituisce parte integrante del presente atto amministrativo;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI." IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di adottare**, in conformità alle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A.) di cui alla DGR n.65 del 28 febbraio 2022, la modulistica per il procedimento di Valutazione di Incidenza ambientale (V.Inc.A.), predisposta in base ai diversi livelli che caratterizzano il processo di valutazione

stesso, ovvero lo Screening e la Valutazione Appropriata, allegata al presente atto quale parte integrante, di seguito elencata:

- Modello Istanza di Screening d'Incidenza (V.Inc.A);
- Modello Istanza di Valutazione Appropriata (V.Inc.A);
- Dichiarazione competenze professionali – Valutazione Appropriata (V.Inc.A);
- Dichiarazione Valore dell'opera – Valutazione Appropriata (V.Inc.A);
- Liberatoria proprietà industriale ed intellettuale – Valutazione Appropriata (V.Inc.A);

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA2:
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Palma Cristallo

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

MODELLO ISTANZA DI SCREENING SPECIFICO (V.Inc.A.)

DGR n. 1515 del 27.09.2021 di presa d'atto delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione d'Incidenza (VincA)
Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4".

Spett.le REGIONE PUGLIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA
Via G. Gentile, 52
70126 BARI

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di Screening specifico (V.Inc.A.) - Trasmissione documentazione.

Il/La sottoscritto/a [] nato/a a [] il
[], C.F. [], residente a
[] in via [] telefono []
E-mail [] E-mail certificata (PEC) []
in qualità di (titolare, legale rappresentante, presidente, incaricato, altro) []
della (ragione sociale) [] P. IVA /C.F. []
proponente del P/P/P/I/A (*indicare il titolo*)

da realizzarsi in località [] nel Comune di []
della Provincia di []

trasmette a codesta Autorità Competente, la documentazione necessaria al fine dell'avvio del procedimento
riportato in premessa, di cui al cap. 3 delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione Direttiva 92/43/CEE "Habitat"
art. 6, paragrafi 3 e 4" (DGR n. 1515 del 27.09.2021).

Allega alla presente:

- Format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021), compilato in tutte le sue parti, disponibile in formato editabile al seguente link: <https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/normativa-vinca?inheritRedirect=true>;
- ricevuta del pagamento degli oneri istruttori secondo le tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022, pari a 120

euro per i progetti - livello I (screening) - da effettuarsi:

- in caso di soggetti privati o comunque Enti non soggetti a regime di Tesoreria unica mediante il sistema Pago PA accedendo alla piattaforma MyPay della Regione Puglia attraverso il seguente link: <https://pagamenti.regione.puglia.it/fecittadino/home>;
 - in caso di Enti pubblici soggetti al regime della Tesoreria unica: tramite IBAN regionale IT43G0100004306TU0000023426 specificando nella causale "pagamento oneri istruttori VINCA";
- autodichiarazione resa dal proponente, ai sensi della relativa normativa vigente, circa l'annullamento della marca da bollo (16 €) prevista per l'istanza di VincA;
- copia del documento di riconoscimento;
- delega/Procura del richiedente;
- titoli di conduzione/possesso;
- richiesta di finanziamento avanzata nei confronti della Regione Puglia, o di suoi organismi strumentali, a valere su risorse pubbliche ovvero relativa autodichiarazione resa da proponente e tecnico progettista ai sensi del DPR 445/2000 [eventuale];
- documentazione tecnica, con riferimento a:
- elaborati utili alla corretta analisi della proposta e alla valutazione degli effetti sul/i sito/i Natura 2000 interessato/i;
 - relazione tecnica illustrativa esaustiva e dettagliata del P/P/P/I/A, da realizzare (localizzazione, tipologia delle azioni e delle opere, dimensioni, complementarietà con altri piani/progetti/interventi del sito della Rete Natura 2000, ecc.), a firma di professionista abilitato competente in materia;
- cartografia in scala appropriata, comunque non inferiore a 1:10.000, riportante la localizzazione del piano/programma/progetto/intervento/attività;
- esaustiva documentazione fotografica dei luoghi oggetto d'intervento, con indicazione, su base planimetrica, dei punti di ripresa;
- specifiche informazioni delle opere di progetto e delle annesse aree di cantiere in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
- altro

Luogo e data

Il dichiarante (Firma digitale)

MODELLO DI ISTANZA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA (V.Inc.A.)

DGR n. 1515 del 27.09.2021 di presa d'atto delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione d'Incidenza (VincA)

Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4".

Spett.le REGIONE PUGLIA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA
Via G. Gentile, 52
70126 BARI

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di Valutazione Appropriata - Trasmissione documentazione.

Il/La sottoscritto/a [] nato/a a [] il
[], C.F. [], residente a
[] in via [] telefono []

E-mail [] E-mail certificata (PEC) []

in qualità di (titolare, legale rappresentante, presidente, incaricato, altro) []

della (ragione sociale) [] P. IVA /C.F. []

proponente del P/P/P/I/A (*indicare il titolo*)

da realizzarsi in località [] nel Comune di []

della Provincia di []

trasmette a codesta Autorità Competente la documentazione necessaria al fine dell'avvio del procedimento riportato in premessa, di cui al cap. 3 delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4" (DGR n. 1515 del 27.09.2021).

Allega alla presente:

- Studio di incidenza¹ correttamente riferito al progetto recante i contenuti minimi previsti dalla DGR 1515/2021 redatto da professionista in possesso di "effettive competenze per l'analisi del grado di conservazione di habitat e specie, degli obiettivi di conservazione dei siti della rete Natura 2000, nonché per la valutazione delle Interferenze generate dal P/P/P/I/A sul sito o sui siti Natura 2000 interessati" secondo le disposizioni di cui all'Allegato alla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18-10-2021); in particolare dovrà contenere documentazione tecnica, con riferimento a:

- elaborati utili alla corretta analisi della proposta e alla valutazione degli effetti sul/i sito/i Natura 2000 interessato/i;
 - relazione tecnica illustrativa esaustiva e dettagliata del P/P/P/I/A, da realizzare (localizzazione, tipologia delle azioni e delle opere, dimensioni, complementarietà con altri piani/progetti/interventi del sito della Rete Natura 2000, ecc.), a firma di professionista abilitato competente in materia;
- curriculum vitae del redattore dello Studio di incidenza, comprovante il possesso delle succitate specifiche competenze professionali;
- liberatoria di responsabilità sulla proprietà Industriale e Intellettuale dei dati presentati (D.lgs. 10.2.2005, n. 30 e L. 633/1941), a firma del professionista incaricato, contenente la previsione che consente all'Autorità competente la diffusione, la comunicazione, e la pubblicazione dei contenuti e delle risultanze degli studi con qualsiasi modalità, accompagnate dalla citazione della fonte e dell'autore. Quanto sopra in ottemperanza al D.lgs 33/2013 e s.m.i. sulla trasparenza;
- ricevuta del pagamento degli oneri istruttori secondo le tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022, da effettuarsi:
 - in caso di soggetti privati o comunque Enti non soggetti a regime di Tesoreria unica mediante il sistema Pago PA accedendo alla piattaforma MyPay della Regione Puglia attraverso il seguente link: <https://pagamenti.regione.puglia.it/fecittadino/home>;
 - in caso di Enti pubblici soggetti al regime della Tesoreria unica: tramite IBAN regionale IT43G0100004306TU0000023426 specificando nella causale "pagamento oneri istruttori VINCA"
- autodichiarazione resa dal proponente, ai sensi della relativa normativa vigente, circa l'annullamento della marca da bollo (16 €) prevista per l'istanza di VincA;
- copia del documento di riconoscimento;
- delega/Procura del richiedente;
- titoli di conduzione/possesso;
- richiesta di finanziamento avanzata nei confronti della Regione Puglia, o di suoi organismi strumentali, a valere su risorse pubbliche ovvero relativa autodichiarazione resa da proponente e tecnico progettista ai sensi del DPR 445/2000 [eventuale];
- cartografia in scala appropriata, comunque non inferiore a 1:10.000, riportante la localizzazione del piano/programma/progetto/intervento/attività;
- specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
- esaustiva documentazione fotografica dei luoghi oggetto d'intervento, con indicazione, su base planimetrica, dei punti di ripresa;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alla sussistenza delle effettive competenze professionali per la redazione dello Studio di Incidenza (Allegato - Dichiarazione competenze professionali – V.Inc.A);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere a firma del tecnico incaricato della progettazione esecutiva (Allegato - Dichiarazione valore dell'opera – V.Inc.A);

Luogo e data

Il dichiarante (Firma digitale)

⁴Lo studio di Incidenza, deve contenere almeno le seguenti informazioni ed illustrare in modo completo ed accurato i seguenti aspetti:

- I. Localizzazione e descrizione tecnica del P/P/P/I/A
- II. Raccolta dati inerenti i siti della Rete Natura 2000 interessati dai P/P/P/I/A
- III. Analisi e individuazione delle incidenze sui siti Natura 2000
- IV. Valutazione del livello di significatività delle incidenze
- V. Individuazione e descrizione delle eventuali misure di mitigazione
- VI. Conclusioni dello Studio di Incidenza
- VII. Bibliografia, sitografia e Appendice allo Studio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Resa ai sensi dell'art.47 e degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000)

**Sussistenza delle effettive competenze professionali
per la redazione dello Studio di Incidenza Ambientale – VINCA Appropriata**

Il/La sottoscritto/a , nato/a a il
,
C.F. , residente a
 in via

in qualità di estensore dello Studio di Incidenza inerente l'intervento localizzato nel/i Comune/i di oggetto di procedura di Valutazione di incidenza Appropriata, di cui alla DGR n. 1515/2021 di presa d'atto delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione d'Incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";

DICHIARA

- di avere la qualifica professionale di ;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale di al n. ;
- di possedere le effettive competenze per l'analisi del grado di conservazione di habitat e specie in relazione agli specifici obiettivi di conservazione nonché per la valutazione delle interferenze che il progetto/piano/programma/attività/intervento può determinare sull'integrità del sito/i Natura 2000 interessato/i.

Nel rispetto di quanto previsto in ordine all'informativa sul trattamento dei dati personali predisposta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Luogo e data

Il dichiarante (Firma digitale)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Resa ai sensi dell'art.47 e degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000)

**VALORE (€) DEL PROGETTO/PROGRAMMA/PIANO/INTERVENTO/ATTIVITÀ:
SCREENING DI VINCA VINCA APPROPRIATA**

Il/La sottoscritto/a [] nato/a a [] il
[], C.F. [], residente a
[] in via []

in qualità di estensore dello Studio di Incidenza inerente l'intervento localizzato nel/i Comune/i di
[], in qualità di tecnico incaricato ai fini del
procedimento di VALUTAZIONE DI INCIDENZA inerente l'intervento:

DICHIARA

- che il valore delle opere da realizzare è pari a € [];
- gli oneri istruttori¹ dovuti corrispondono a € []

¹ di cui all'allegato E alla LR 26/2022

**MODELLO DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA
DI RESPONSABILITÀ SULLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E
INTELLETTUALE**

Il/La sottoscritto/a , nato/a a il
,
C.F. , residente a
 in via in qualità di tecnico valutatore
ambientale, incaricato/a dal proponente di elaborare il presente studio per la VALUTAZIONE DI INCIDENZA ex art. 5
del D.P.R: 357/97 e ss.mm.ii, inerente l'intervento:

DICHIARA

- che gli atti ed elaborati di cui si compone il predetto studio, non contengono informazioni riservate o segrete, oggetto di utilizzazione esclusiva in quanto riconducibili all'esercizio di diritti di proprietà industriale, propri o della ditta proponente il progetto, come disciplinati dal D.lvo 10.2.2005, n. 30 e ss.mm.ii;
- di aver provveduto in tutti i casi alla citazione delle fonti e degli autori del materiale scientifico e documentale utilizzato ai fini della redazione del presente studio;
- e garantisce, ad ogni buon conto, di tenere indenne e manlevare l'amministrazione regionale da ogni danno, responsabilità, costo e spesa, incluse le spese legali, o pretesa di terzi, derivanti da ogni eventuale violazione del D.lvo n. 30/2005 e della L. 633/1941;
- di avere, ai fini e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.lvo 30.6.2003, n. 196, preventivamente ottenuto tutti i consensi e le liberatorie previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari nazionali e internazionali in ordine all'utilizzo e alla diffusione di informazioni contenute nello studio, da parte di persone ritratte e direttamente o indirettamente coinvolte.

Riconosce alla Regione Puglia il diritto di riprodurre, comunicare, diffondere e pubblicare con qualsiasi modalità, anche informatica, ai fini documentali, scientifici e statistici, informazioni sui contenuti e risultati dello studio accompagnate dalla citazione della fonte e dell'autore.

Luogo e data

Firma per esteso per accettazione

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii. dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

IL DICHIARANTE

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati personali raccolti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Restano validi tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003 e potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA

IL DICHIARANTE